



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

FINCANTIERI: DOPO MESI CHE STIAMO DISCUTENDO SU DUE PIATTAFORME, LA FIOM SI È ACCORTA CHE CI SONO DIFFERENZE!!!

Fim e Uilm nazionali ritengono necessario, in merito alla lettera inviataci dalla Fiom, precisare alcuni punti ed esprimere un giudizio sui punti evidenziati:

- Il verbale di riunione riguardante l'applicazione dell'accordo sul "plurisettimanale/multi periodale" è stato firmato non da alcune ma dalla maggioranza delle RSU di Palazzo Marineria.
- quel verbale è stato oggetto di ampia visibilità e informazione, fermo restando la possibilità, nella piena autonomia sia delle RSU che delle OO.SS. territoriali e nel caso lo ritengano necessario di convocare assemblee per ulteriori informazioni.
- Le differenze tra le OO.SS. emerse anche nell'ultimo incontro con Fincantieri, non sono una novità ma eventualmente la conferma che sul rinnovo della contrattazione integrativa del Gruppo ci sono differenze sostanziali altrimenti non si spiegherebbe come mai sono state presentate due piattaforme rivendicative.
- Come Fim e Uilm abbiamo già avuto modo di spiegare, sia nelle assemblee retribuite fatte nei Siti del Gruppo che attraverso i comunicati, lo stato di avanzamento della trattativa e le posizioni delle nostre organizzazioni e dei coordinamenti nazionali.

Come Fim e Uilm riteniamo invece necessario che la vertenza con l'Azienda si avvii verso una fase più stringente anche attraverso la convocazione di incontri in tempi più ravvicinati tra loro.

Fim e Uilm sono convinte che solo attraverso il confronto si possano superare le differenze e le distanze che ancora oggi ci impediscono di passare a una fase più stringente nei contenuti dei vari temi, per provare a portare a conclusione la trattativa con un accordo che i lavoratori di Fincantieri meritano e che aspettano.

Fim e Uilm ritengono infatti inaccettabile che dallo scorso mese di aprile i lavoratori siano privi delle ricadute economiche e normative dell'accordo del 2009.

Su questo tema Fim e Uilm ribadiscono quanto già dichiarato al tavolo di confronto che è assolutamente necessario che un eventuale accordo debba tener conto di quanto dell'insieme del valore della contrattazione in vigore fino a Marzo 2015.

Fim Uilm nazionali

Roma, 15 luglio 2015